

Malattie dell'apparato Osteoarticolare

Quali sono i benefici delle cure Termali

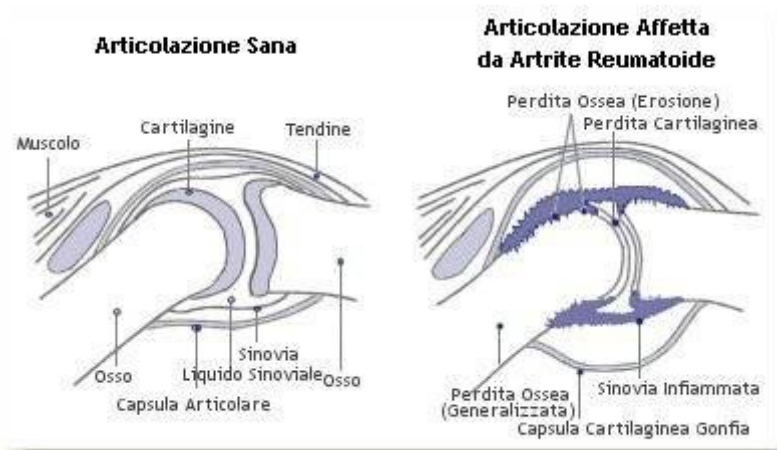
Cosa sono le Malattie osteoarticolari?

Prima di parlare di cure termali è necessario descrivere sommariamente le principali malattie dell'apparato osteoarticolare, malattie che comprendono varie affezioni che colpiscono primariamente le articolazioni, i tessuti extra-articolari, le ossa e il tessuto connettivo. Le malattie osteoarticolari sono divise in:

- ✓ Malattie Infiammatorie,
- ✓ Malattie Degenerative,
- ✓ Malattie Metaboliche
- ✓ Malattie Extrarticolari.

Le malattie osteoarticolari o reumatismi infiammatori sono sicuramente le più gravi. Sono legati a meccanismi autoimmunitari, cioè sono causati da cellule del nostro sistema di difesa (in particolare alcune cellule del sangue chiamate linfociti) che aggrediscono le articolazioni e altri tessuti causando infiammazioni e alterazioni anatomiche e funzionali. Le principali malattie infiammatorie sono:

- L'artrite reumatoide
- L'artrite psoriasica
- La spondilite anchilosante
- Le connettiviti
- Le vasculiti. (Infiammazioni dei vasi sanguigni)



La principale malattia osteoarticolare degenerativa, è l'artrosi. L'artrosi è una malattia infiammatoria cronica caratterizzata da lesioni degenerative e produttive (si forma nuovo osso e l'articolazione s'ingrossa) non è una malattia della sola cartilagine articolare ma compromette tutta l'articolazione e l'osso. E' la malattia più frequente dopo i 50 anni.

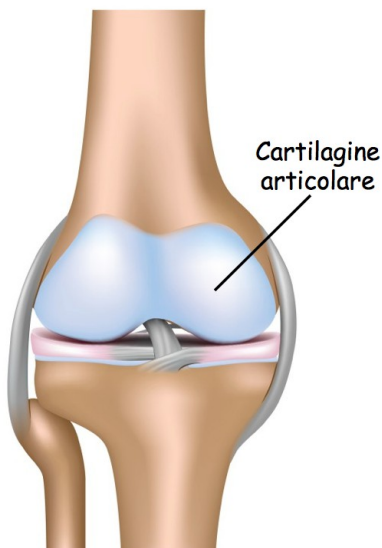


Illustrazione 1: articolazione del ginocchio normale

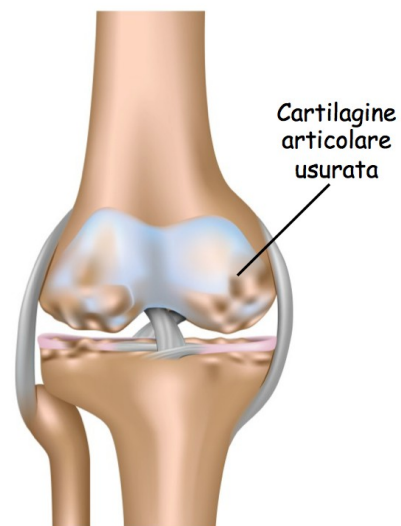


Illustrazione 2: articolazione del ginocchio con artrosi

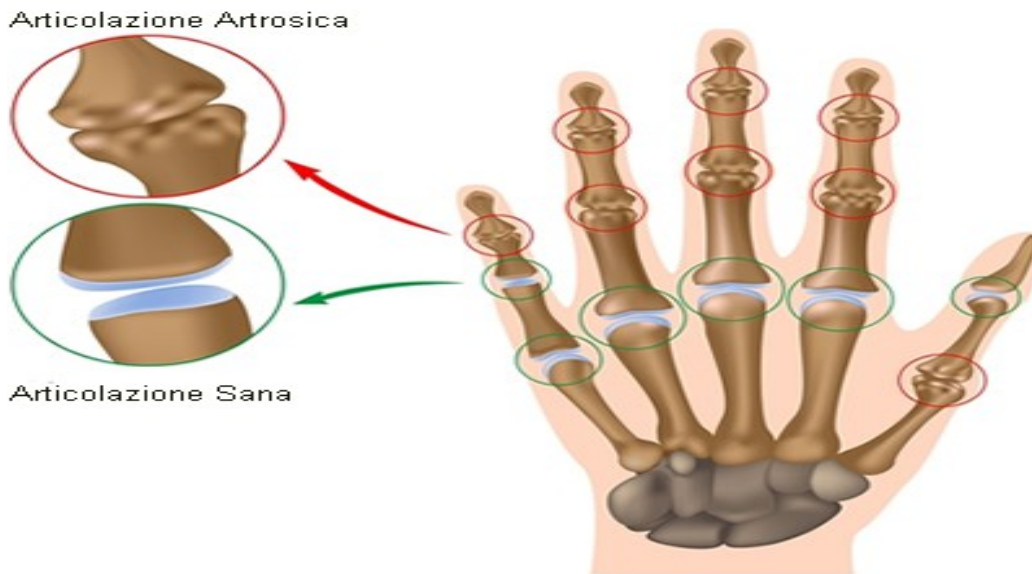


Illustrazione 3: artrosi della mano

Tra le malattie osteoarticolari di origine metabolica o reumatismi metabolici la più frequente è la gotta, causata dal deposito di cristalli di acido urico nelle articolazioni con conseguente infiammazione



Illustrazione 4: artrite gottosa

Le malattie osteoarticolari o reumatismi cosiddetti extraarticolari comprendono forme localizzate come le tendinite, le periartriti, le borsiti, la sindrome dolorose miofasciali e la sindrome fibromialgica.

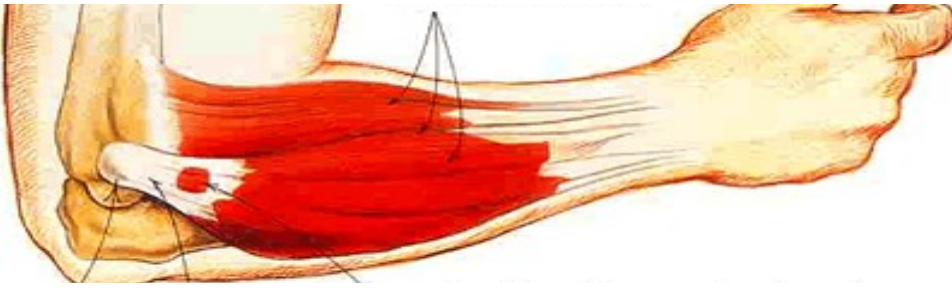


Illustrazione 5: tendinite del gomito

Tutte le malattie reumatiche sono malattie importanti, che comportano, oltre che dolore, disabilità, perdita di autonomia funzionale, perdita della capacità di guadagno, perdita importante della qualità della vita.

Quali sono i sintomi principali ?

I sintomi causati dalle malattie reumatiche sono molteplici, il sintomo principale e costante è il dolore accompagnato da limitazione della funzione a carico dell'apparato locomotore .Oltre il dolore, la debolezza, l'affaticabilità, la tumefazione, il rossore, il calore, la limitazione del movimento, la deformazione e gli scrosci (rumori) articolari sono altri segni e sintomi caratteristici. Il dolore può essere acuto ma spesso si cronicizza diventando elemento di disabilità grave con necessità di ricorrere a farmaci analgesici e antinfiammatori a lungo termine, con gravi effetti collaterali.

Quale ruolo ha la terapia termale in queste malattie?

La terapia termale svolge un ruolo prevalentemente riabilitativo, volto cioè al ripristino della funzione. Non ha effetti sulla causa ,allevia e migliora alcuni sintomi del quadro clinico tra i quali il dolore, la contrattura muscolare, la frequenza degli accessi acuti. L'intervento termale rende più tollerabile al paziente la malattia e favorisce il recupero funzionale;riduce la frequenza e l'intensità degli attacchi acuti e il ricorso all'uso eccessivo dei farmaci.

Per quali malattie osteoarticolari sono indicate le cure termali?

- Artrosi primitive e secondarie
- Reumatismi infiammatori cronici: artrite reumatoide, artropatia psoriasica, spondilite anchilosante
- Osteoporosi post-menopausale e senile

- Artrite Gottosa
- Esiti di traumi e d'interventi chirurgici: algodistrofie, rigidità articolari, dolore post-traumatico cronico, sinoviti e borsiti croniche, lesioni della cartilagine articolare, meniscopatie, lesioni dei legamenti, etc.
- Sindromi canalicolari (soprattutto sindrome del tunnel carpale)
- Reumatismi extrarticolari come Tendiniti croniche, Periartriti" croniche , borsite. Sindrome fibromialgica
- Alcune forme di neuropatie croniche: sciatalgie, cruralgie, brachialgie, cervicalgie ecc.

Quali sono i risultati?

Con le terapie termali si possono ottenere risultati terapeutici: a breve e a medio - lungo termine. Entro poco tempo, si assiste soprattutto a un miglioramento della sintomatologia dolorosa e a un certo grado di ripresa funzionale; con il passare del tempo si assiste a un progressivo recupero funzionale. Gli studi che abbiamo condotti nell'istituto di medicina termale dell'università la Sapienza di Roma, hanno dimostrato che nei pazienti trattati con terapia termale, si assiste a un miglioramento del 70%-80% nell'immediato, per alcune patologie artrosiche (artrosi cervicale, artrosi dei gomiti, artrosi di tutta la colonna lombo-sacrale, artrosi dell'anca) che arriva al 93,8 al 97,6% dopo tre anni consecutivi di trattamento. Dopo il terzo anno non vi è un altro incremento; tuttavia è necessario continuare le cure per mantenere i risultati ottenuti

Quali sono gli effetti terapeutici?

I mezzi termali hanno azioni biologiche specifiche e aspecifiche, al pari dei farmaci convenzionali, che per ovvie ragioni non è il caso di trattare in questo contesto. Gli effetti terapeutici delle acque termali sono i seguenti:

- ✓ Analgesico
- ✓ Decontratturante
- ✓ Antiinfiammatorio
- ✓ Trofico su strutture articolari, para e periarticolari
- ✓ Prevenzione delle riacutizzazioni
- ✓ Aumento dell'escursione articolare

Come detto in precedenza, questi effetti si mantengono per lungo tempo, se il ciclo terapeutico è eseguito regolarmente. Per questo motivo si consiglia, quando è possibile, di ripetere le cure due volte l'anno preferibilmente a metà primavera e a fine estate

Quali mezzi termali sono utilizzati e quali sono le metodiche di somministrazione?

Le acque più indicate nelle malattie reumatiche con coinvolgimento dell'apparato muscolo scheletrico sono:

- ✓ Le acque Solfuree
- ✓ Le acque Salso bromiche
- ✓ Le acque Radioattive

Le metodiche di somministrazione più comunemente utilizzate sono:

- ✓ Fangoterapia (seguita o meno da balneoterapia in vasca singola)
- ✓ Balneoterapia (in vasca singola, in piscina collettiva, in piscina riabilitativa, in vasca con idromassaggio)
- ✓ Applicazione di muffe, limani o altri peloidi (per peloidi s'intende tutti i materiali costituiti d, un'acqua termale e materiale organico e inorganico utilizzati a scopo terapeutico sotto forma d'impacchi)
- ✓ Grotte naturali
- ✓ Docce esterne

Tutti sono utilizzati a una temperatura non inferiore a 38° centigradi



Illustrazione 6: fango in maturazione



Illustrazione 7: applicazione di fangatura parziale per periartrite spalla



Illustrazione 8: grotte termali

Queste metodiche hanno azioni differenti?

Hanno meccanismi ed efficacia terapeutica differenti. Le grotte sono più forti dei fanghi e danno risultati migliori nelle malattie reumatiche con intensa attività infiammatoria, come le periartriti e le sciatalgie e le curalgie, sono più tollerate dalle pazienti perché la parte interessata non viene sottoposta direttamente al calore. Non tutte le stazioni termali ne sono provviste. Le muffe sono in genere più "leggere" dei fanghi perché agiscono con principi attivi diversi, sono infatti meglio tollerate nelle patologie infiammatorie (reumatismi infiammatori, periartriti, tendinite, etc.), ma poco indicate nelle artrosi dove è necessario utilizzare i fanghi. È anche interessante notare che lo scarso potere termico e la limitata zona di applicazione rendono le muffe indicate anche nei pazienti con patologie cardiocircolatorie abbastanza severe o di altri apparati per i quali fanghi, grotte o bagni a temperature superiori sarebbero controindicati.

Qual è la stagione migliore per sottoporsi alle cure termali e quando dura il trattamento ?

Qualsiasi stagione è indicata, ma preferibilmente per le malattie reumatiche, è consigliabile recarsi alle stazioni termali in primavera e fine estate. Ogni ciclo è composto generalmente di 12 somministrazioni, una somministrazione al giorno, il ciclo terapeutico va ripetuto almeno 2 volte l'anno, a seconda del tipo di patologia da trattare, le metodiche di somministrazione possono essere singole o combinate.

Chi ha diritto alle cure termali e quali sono i requisiti per ottenere dalla propria azienda lavorativa la possibilità di usufruire di un ciclo di cure a carico del sistema sanitario nazionale senza costi aggiuntivi per il paziente?

Ogni paziente, iscritto al Servizio Sanitario Nazionale, ha diritto a usufruire di un ciclo di cure (uno solo in un anno) che sono interamente a carico dello SSN. Per ottenere il diritto d'accesso alle cure è necessario una certificazione e la prescrizione su ricettario rosso da parte del medico curante o dello specialista: È fondamentale specificare la diagnosi precisa della malattia per cui si richiede il trattamento, riportata nell'elenco pubblicato dal Ministero della Salute.

L'INAIL garantisce il rimborso delle prestazioni per tutti i lavoratori infortunati, previa richiesta e dopo una verifica da parte di un medico incaricato. Lo stesso medico, stabilirà le cure e anche la tipologia e la durata per quelle patologie (accertate), tenendo conto dell'elenco del Ministero della Salute che indica quelle in grado di trarre giovamento dalle cure. L'Inail provvederà al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno in alberghi convenzionati. La prestazione è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e il lavoratore dovrà pagare il ticket nella misura prevista dalla legge.

L'INPS invece può concedere sole cure per le patologie bronco-asmatiche e reumo-artropatiche . Il soggiorno è a carico dell'Ente e del costo delle cure si occuperà il Servizio Sanitario Nazionale, mentre le spese di viaggio sono a carico dell'assistito. L'assicurato pagherà il ticket nella misura prevista dalla legge.